



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**  
**Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

**VISTA** la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018;

**VISTO** il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante “Modalità per la verifica ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”;

**VISTO** l'accordo, rinnovato il 11.08.2017, tra il comune di Palermo e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

**VISTA** la nota prot. n. 97587 del 02.02.2018 con la quale il Comune di Palermo chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, del Chiosco Vicari di proprietà dello stesso;

**VISTO** il parere prot. n. 7984 del 09.07.2020 acquisito al prot. n. 29586 del 03.08.2020, e la documentazione di rito allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale del bene;

**RITENUTO** che il manufatto:

denominato “**Chiosco Vicari**”

comune di **Palermo**

sito in **Piazza Verdi, snc**

identificato al catasto del comune di Palermo al **folio 127 particella 141 C.F.** così come evidenziato con colore rosso nell'allegata planimetria catastale, presenta interesse storico artistico e demoetnoantropologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in quanto pregevole esempio di microstruttura urbana, ancora oggi punto di riferimento per i palermitani, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

DECRETA

**ART. 1)**

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il manufatto denominato “**Chiosco Vicari**” sito nel comune di Palermo così come individuato nella premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

**ART. 2)**

Lo stralcio di mappa e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

**ART. 3)**

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

**ART. 4)**

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

**ART. 5)**

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 10 agosto 2020

Il Dirigente del Servizio  
**F.to** Caterina Perino